

I LIEDER DI SCHUMANN

CAPOLAVORI PER TENORE E PIANOFORTE DI ROBERT SCHUMANN, NEL BICENTENARIO DELLA NASCITA. SUL PALCO DEL "COMUNALE" DI VICENZA DUE TALENTI ITALIANI

Teatro Comunale Città di Vicenza: Stagione 2009/2010
Società del Quartetto di Vicenza: 100^a stagione concertistica

- **GIOVEDÌ 4 marzo 2010** - ore 20,30 - Teatro Comunale Città di Vicenza
Marcello NARDIS (tenore), Andrea BACCHETTI (pianoforte)

Due talenti italiani insieme per un raffinato concerto monografico dedicato alla produzione liederistica di Robert Schumann, nel bicentenario della nascita. Questo il "menù" del concerto in programma giovedì 4 marzo al Teatro Comunale Città di Vicenza, protagonisti il tenore Marcello Nardis ed il pianista Andrea Bacchetti.

Il Lied (letteralmente "canzone") è un genere musicale per voce solista e pianoforte che affonda le sue origini nel modello del canto gregoriano, ma che ebbe la sua massima espressione nell'Ottocento con Franz Schubert e Robert Schumann (vi si cimentarono con successo, però, anche Haydn, Mozart e Beethoven).

Schumann ebbe un rapporto sempre conflittuale con il canto. Se è vero che da bambino si cimentò con un certo successo nella produzione di cori sacri e di Lieder e che più tardi - intorno al 1839 - dichiarò apertamente di considerare le composizioni per canto inferiori alla musica strumentale, è altrettanto vero che pochi mesi dopo si gettò a capofitto nella stesura di un numero enorme di Lieder (nel 1840 ne scrisse ben 138). Sta di fatto che tutta la sua produzione musicale, a detta di molti studiosi, è intrisa di poesia e di letteratura.

Prima di lui il Lied per canto e pianoforte era stato sapientemente esplorato da Franz Schubert, ma con Schumann l'equilibrio fra la voce e lo strumento si fa più intenso ed al pianoforte viene affidato il compito di far emergere tutte le sfumature e le finezze della poesia.

I tre cicli di Lieder che saranno presentati al Comunale dalla coppia Nardis-Bacchetti (Liederkreis op. 24, Der Arme Peter op. 53 n. 3 e Dichterliebe op. 48) si basano tutti su testi di Heinrich Heine, considerato il maggior poeta tedesco del periodo di transizione fra romanticismo e realismo.

Marcello Nardis è un musicista con una preparazione accademica che pochi altri cantanti della sua generazione possono vantare: laureato in greco antico alla Sapienza di Roma, studi in flauto, diploma in composizione e pianoforte (al "Santa Cecilia"), diploma in canto al Conservatorio S. Pietro a Majella di Napoli. Debutta come tenore nel 2003 a Toronto davanti al Santo Padre e da allora intraprende un'intensa attività concertistica - ospite di prestigiose istituzioni musicali - che spazia dalla tradizione operistica italiana, alla musica sacra, a lavori poco conosciuti del Settecento napoletano, al repertorio barocco, ai lieder. Fra gli ultimi impegni, un "Boris Godunov" alla Fenice di Venezia (con la direzione di Eliahu Inbal) ed il "Demofonte" di Jommelli

sotto la guida di Riccardo Muti.

Il genovese Andrea Bacchetti, già bambino prodigio (ha debuttato a 11 anni con I Solisti Veneti), è oggi considerato uno dei più interessanti e versatili pianisti italiani della sua generazione. Vincitore di numerosi concorsi e borse di studio che gli hanno consentito di perfezionarsi con i più grandi specialisti della seconda metà del Novecento, Bacchetti è da anni impegnato in un'intensa attività concertistica in tutto il mondo sia come solista che in varie formazioni da camera e con orchestre. Dal 1998 è ospite fisso delle Serate Musicali di Milano.

Il concerto di giovedì, che fa parte della stagione 2009/10 della Società del Quartetto, è dedicato alla memoria di Vanna Velo Hüllweck, scomparsa prematuramente nel luglio del 1998. Diplomata al "Pollini" di Padova e stimata docente di pianoforte sia in scuole private che al Conservatorio di Padova, la signora Velo ha fatto parte della Società del Quartetto come Consigliere (nei primi anni Settanta) e, più tardi, anche come Segretaria.

Ingressi ancora disponibili presso la Biglietteria del Teatro Comunale Città di Vicenza, la sede della Società del Quartetto (tel. 0444 543729), e, via internet, sul circuito Greenticket (www.greenticket.it)